

Conferenza territoriale
Piano metropolitano di programmazione della rete scolastica
e dell'offerta formativa
Anno scolastico 2022/2023

su piattaforma Webex

Martedì 19 ottobre 2021 ore 15.30 – 18.00

La conferenza ha inizio alle ore 15.30 in modalità online su piattaforma Cisco Webex.

Sono presenti la Consigliera metropolitana all'istruzione Barbara Azzarà, la Dirigente della Direzione Istruzione Pari Opportunità e Welfare di CMTO Monica Tarchi, la Dirigente del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Regione Piemonte Valeria Sottili, l'Assessora all'Istruzione della Città di Torino Antonietta Di Martino, la Dirigente dell'USR - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Ufficio V Ambito di Torino Tecla Rivero, la Presidente dell'Agenzia della mobilità piemontese Licia Nigrognò.

La Dirigente **Tarchi** introduce la conferenza salutando i relatori ed i partecipanti, illustrando il programma dei lavori. Seguono i saluti della Consigliera metropolitana all'istruzione Azzarà, della Dirigente di Regione Piemonte Sottili, della Dirigente dell'USR Rivero e dell'Assessora Di Martino, la quale inoltre illustra le richieste deliberate e presentate dalla Giunta del Comune di Torino relative al dimensionamento per l'a.s. 2022/23.

La Dott.ssa **Tarchi** presenta – mediante delle *slide* - i dati generali di contesto, descrivendo:

- il numero di allievi presenti nelle scuole di ogni ordine e grado, laddove si evidenzia un deciso aumento degli studenti delle scuole superiori, cui fa da contraltare una rilevante diminuzione degli studenti del primo ciclo, la quale peraltro nel giro di pochi lustri si ripercuoterà sui cicli successivi a causa della generale denatalità;
- l'enorme incremento avvenuto nel corso degli ultimi anni del numero degli istituti comprensivi, passati ad esser il 94,3% del totale delle Autonomie;
- l'andamento delle iscrizioni alle varie classi degli istituti superiori, dalla prima alla quinta, evidenziando un deciso incremento di iscrizioni ai Licei, nonché ai corsi serali;
- la situazione della formazione professionale e dei corsi IeFP in cosiddetta modalità duale;
- l'andamento dei vari percorsi di istruzione superiore (gli indirizzi tecnici dopo un calo assistono ora ad una piccola ripresa, mentre quelli professionali sono in costante diminuzione di iscritti). La Dott.ssa **Tarchi** sottolinea anche la forte attrattiva dei percorsi liceali, soprattutto Linguistico e delle Scienze Umane, spesso però dettata sia da mode sia da scarsa consapevolezza delle esigenze e delle inclinazioni degli studenti;
- un quadro di cosa fa la popolazione dei ragazzi tra i 14 e i 18 anni: purtroppo una consistente quota non studia e non lavora e quasi il 18% è ritardatario negli studi;



- la mobilità degli studenti degli istituti superiori, che tendono a frequentare in misura superiore al 60% gli Istituti presenti sul territorio del Centro per l'Impiego di appartenenza.

La Dott.ssa **Tarchi**, non nascondendo il rammarico per l'avocazione nel 2020 della funzione dell'Orientamento da parte di Regione Piemonte, passa poi la parola alla Funzionaria regionale Dr.ssa **Sterchele** affinché illustri i dati del Servizio.

A tal proposito intervengono la Dr.ssa **Tarchi**, la DS dell'IIS 'Ferraris' di Settimo T.se Prof.ssa **Reinero**, la Consigliera **Azzarà** ed il Prof. **Grasso** dell'I.P. 'Magarotto' sul fenomeno del passaggio di studenti dai licei e dagli I.T. verso gli I.P. che si verifica all'inizio di ogni anno, per rimarcare i problemi che esso genera sull'edilizia scolastica e sull'organizzazione logistica degli Istituti, sottolineando quindi la necessità di lavorare molto sull'orientamento.

La Dott.ssa **Tarchi** passa ad illustrare, sempre con il supporto di slides, le varie richieste relative all'offerta formativa, ovvero quelle presentata da:

- 1) Istituto 'Baldessano-Roccati' di Carmagnola (articolazione Gestione dell'ambiente e del territorio per l'indirizzo Tecnico - Agraria);
- 2) Istituto 'Beccari' di Torino (indirizzo Tecnico - Turismo);
- 3) Istituto 'Bosso-Monti' di Torino (indirizzo Tecnico - Amministrazione, Finanza e Marketing - art. A.F.M.);
- 4) Convitto nazionale 'Umberto I' di Torino (presa d'atto della prosecuzione della sperimentazione del Liceo Classico Europeo, autorizzata da D.M.);
- 5) Istituto 'Ferrari' di Susa, che presenta due richieste (1. art. Informatica dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni; 2. Liceo Scienze Umane - opzione Economico-sociale);
- 6) Istituto 'Galilei' di Avigliana (Liceo Scienze Umane).

Segue ampia e approfondita discussione congiunta sulle richieste dell'indirizzo liceale di Scienze Umane da parte dell'IIS 'Ferrari' di Susa e dell'I.T. 'Galilei' di Avigliana, in considerazione della parziale coincidenza dei loro bacini di utenza.

Vengono messe a confronto le richieste e le diverse opinioni in merito, iniziando con l'intervento della Presidente dell'Agenzia della mobilità piemontese Arch. **Nigrognò**, la quale sottolinea l'importanza di reperire ed analizzare sia i dati di utilizzo delle linee di trasporto attive, sia le provenienze degli utenti attuali nonché di quelli prevedibili in futuro. La Presidente comunica che l'Agenzia ha bisogno ancora di qualche giorno per effettuare specifiche analisi sui dati relativi alla mobilità nei due territori, ma riferisce comunque l'evidenza che autorizzare l'indirizzo Liceo Scienze Umane ad Avigliana genererebbe concorrenza con l'analoga offerta di Rivoli e di Sangano, provocando concorrenza anche fra le linee su gomma e, dunque, una situazione di sopravvenuto squilibrio fra le linee di trasporto, con connessi problemi di sostenibilità economico-finanziaria.

La Consigliera **Azzarà** evidenzia che il futuro calo degli iscritti alle scuole superiori, causato dalla denatalità, rende antieconomico investire nella costruzione di nuovi edifici scolastici, sicché è importante che ogni Istituto scolastico, in quanto statale, sia adeguatamente valorizzato e fornisca una completa offerta sul proprio territorio, a prescindere da classifiche quali EduScopio, purché



l'autorizzazione di nuovi indirizzi non determini una diminuzione degli iscritti negli Istituti vicini.

Interviene la Prof.ssa **Vergano** Vicedirigente del Liceo Darwin, che fornisce sintetici dati sulle sezioni di Rivoli e di Sangano.

Il DS del 'Galilei' Prof. **Vittone** precisa che la richiesta presentata ha ad oggi il Liceo Scienze Umane ordinamentale (senza opz. Eco-Soc.), sostiene che il bacino d'utenza del suo Istituto è diverso da quello del Liceo Darwin, riferisce il disagio che vivrebbero i ragazzi del territorio di Avigliana e Giaveno i quali, a causa dell'assenza del Liceo Scienze Umane, sarebbero messi di fronte all'alternativa fra scegliere un altro indirizzo oppure impiegare circa 40 minuti coi mezzi pubblici per recarsi al Liceo più vicino; ciò determina un sovraccarico dei mezzi di trasporto che costituisce una criticità soprattutto in epoca di Covid-19.

La Prof.ssa **Giaccone** DS del 'Ferrari' di Susa si rende disponibile a fornire ulteriori approfondimenti sulle previsioni di iscrizioni al L.E.S. e sottolinea che la richiesta del L.E.S. ha la sostenibilità in funzione dell'occupazione poiché, secondo la ricerca effettuata dall'IIS, nei prossimi anni sul territorio della Val di Susa aumenterà notevolmente la domanda di posizioni lavorative che richiedono le competenze fornite da tale indirizzo.

La Dr.ssa **Bono** di Regione Piemonte reputa interessanti le considerazioni fatte sui trasporti e sui flussi, rileva la necessità di effettuare ulteriori approfondimenti sulle due richieste, perché fra l'altro occorre capire se i 37 ragazzi di terza media interessati abbiano chiesto l'indirizzo ordinamentale oppure l'opzione Economico-sociale, ma in ogni caso concedere il Liceo Scienze Umane al 'Galilei' di Avigliana confliggerebbe con l'offerta già presente al 'Darwin' di Rivoli e Sangano.

Il Dr. **D'Amato** dell'UST di Torino afferma che l'Ufficio vigilerà come sempre per verificare se l'eventuale nuovo indirizzo avrà il numero minimo di iscritti previsto dalla legge per ottenere l'organico e così essere avviato.

Affrontati i diversi punti di vista, la Dr.ssa **Tarchi** comunica che la CMT0 attenderà le analisi che l'Agenzia della mobilità sta effettuando prima di assumere una decisione sulle due richieste.

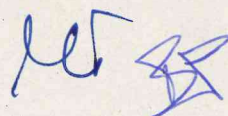
Si prosegue quindi la disamina delle altre richieste:

7) Liceo artistico A. Passoni di Torino (corso serale con art. Design della Moda);

8) Istituto Sella-Aalto-Lagrange di Torino, che presenta due richieste (1. art. Sistemi Informativi Aziendali dell'indirizzo Tecnico A.F.M.; 2. corso serale dell'indirizzo Tecnico A.F.M.).

A proposito della richiesta dell'IIS Sella del corso serale, la Dr.ssa **Tarchi** nota che essa manca dell'indicazione dell'articolazione. Interviene la Dr.ssa **Costa** DSGA dell'Istituto per comunicare che gli organi competenti stanno deliberando e che in breve tempo invieranno la documentazione integrativa.

Esaurita la disamina sulla programmazione dell'offerta formativa, il Prof. **Zanet** dell'I.P. Colombatto chiede informazioni sulla richiesta inviata con pec dall'Istituto di attivare il corso serale di Enogastronomia. La Dr.ssa **Tarchi** e la Dr.ssa **Pantaleo** assicurano che contatteranno il Servizio Protocollo della Città metropolitana perché effettui tutte le verifiche necessarie ed in caso di esito positivo la richiesta sarà presa in carico ed esaminata nel merito.



Quindi la Dott.ssa Tarchi passa ad illustrare le operazioni di dimensionamento richieste, cominciando dal Comune di Settimo Torinese che intende modificare la propria rete scolastica con riferimento a 5 p.e.s. dell'infanzia e ad 1 p.e.s. di scuola primaria, coinvolgendo i 4 Istituti Comprensivi cittadini. I dettagli e le motivazioni dell'operazione vengono illustrati dalla Dott.ssa Tarchi e dalla Dr.ssa Pantaleo con l'aiuto di slides. Successivamente interviene il Dott. Sapia DS dell'I.C. Settimo III ribadendo le considerazioni che hanno portato l'Istituto ad esprimere parere negativo sull'operazione, stigmatizzando in particolare il distacco della scuola dell'infanzia 'T. Noce' in una situazione di fragilità causata dalle caratteristiche del quartiere ospitante e dal calo demografico; tale distacco inoltre potrebbe causare una diminuzione di personale e di risorse per l'Istituto. Secondo il Dr. Sapia infine l'argomentazione della continuità avrebbe dovuto suggerire il passaggio anche del p.e.s. dell'infanzia 'Salgari' dall'I.C. Settimo II all'I.C. Settimo IV in virtù della vicinanza topografica (edifici contigui).

La Dr.ssa Buzzichelli dell'Uff. Istruzione del Comune di Settimo tiene a precisare che la proposta presentata a Città metropolitana non è stata elaborata unilateralmente dall'Amministrazione, bensì è frutto di un percorso condiviso coi DS dei 4 II.CC. che ha permesso di confrontarsi su 7 diversi progetti di revisione della rete scolastica e dal quale è infine emerso quello che secondo l'Amministrazione consentirebbe di guardare meglio al futuro.

La Dr.ssa Tarchi e la Dr.ssa Pantaleo riferiscono che le Organizzazioni sindacali intervenute all'incontro dedicato del 14 ottobre 2021 hanno espresso generale soddisfazione per l'operazione di dimensionamento proposta dal Comune di Settimo T.se, sottolineando comunque la necessità che sia effettuato un attento controllo periodico sull'andamento dei flussi degli iscritti per garantire la razionale continuità didattica verticale all'interno di ogni singolo I.C. La Dr.ssa Tarchi infine comunica che la CMT0 ritiene di accogliere la richiesta di dimensionamento del Comune di Settimo T.se.

La Dr.ssa Tarchi prosegue ad illustrare le altre richieste di dimensionamento, nell'ordine:

- Verrua Savoia (nuova sezione di p.e.s. dell'infanzia);
- Volvera (nuova sezione di p.e.s. dell'infanzia). Interviene la Prof.ssa La Tona DS dell'I.C. di Volvera in merito alle motivazioni della richiesta presentata dal Comune di Volvera e comprendendo le ragioni del diniego chiede altresì di aprire un confronto nei prossimi mesi con tutti i soggetti coinvolti per approfondire il procedimento ed eventualmente formulare una nuova richiesta per l'a.s. 2023/24.
- Viù (nuova sezione di p.e.s. dell'infanzia);
- Villareggia (nuova sezione di p.e.s. dell'infanzia).

Prende la parola la Dr.ssa Falchero Sindaca di S. Ambrogio di Torino per segnalare che nell'a.s. 2021/22 nessun DS in graduatoria ha scelto l'I.C. presente nel territorio e chiede come può essere gestita questa situazione e se sarà necessario un dimensionamento, facendosi portavoce delle preoccupazioni delle famiglie del Comune.

Il Dr. D'Amato precisa le valutazioni che competono all'U.S.T. nell'assegnazione dell'organico alle

scuole sottodimensionate.

Interviene quindi la Prof.ssa **Friuli** DS reggente dell'IC di Sant' Ambrogio per rimarcare le difficoltà di gestione di un I.C. montano sottodimensionato al momento privo di DSGA. Auspica quindi un percorso di dimensionamento che porti all'accorpamento con altro I.C. vicino.

La Consigliera **Azzarà** esprime apprezzamento per l'idea dell'accorpamento, che salvaguarderebbe le esigenze delle comunità interessate nella prospettiva del progressivo calo demografico, che riguarda non solo le aree montane ma anche le città come Torino.

La Sindaca **Falchero** sottolinea l'importanza di dare stabilità all'istituzione scolastica e di evitare il depauperamento del personale scolastico.

Chiede poi la parola Fausto **Francisca** Sindaco di Borgofranco d'Ivrea per denunciare una spiacevole situazione che sta determinando l'impoverimento della popolazione scolastica del Comune che, non essendo montano, non gode dei contributi della Regione e sta inoltre subendo un crollo demografico; il Sindaco si dichiara scettico che in futuro i p.e.s. del territorio potranno restare attivi e lamenta difficoltà di bilancio per sostenere i costi.

La Consigliera **Azzarà** risponde consigliando di inviare a Città metropolitana e a Regione Piemonte un incontro per approfondire il problema confrontandosi anche con gli altri Comuni del medesimo territorio.

La Dr.ssa **Tarchi** soggiunge che a breve si porrà l'urgenza di governare, a livello normativo ed amministrativo, il fenomeno ineludibile della denatalità e dei suoi corollari, primo fra tutti lo spopolamento dei Comuni marginali e montani e dei loro p.e.s. Occorrerà quindi avviare dei tavoli di confronto per pianificare la presenza economicamente sostenibile dei p.e.s. sul territorio.

La Dr.ssa Tarchi, la Dr.ssa Pantaleo ed il Dr. Vispo ringraziano la Consigliera Azzarà per la proficua collaborazione svoltasi negli ultimi tre anni.

Infine, la Consigliera **Azzarà** ringrazia la Dirigente Dott.ssa Tarchi e l'Ufficio Istruzione, composto dalla P.O. responsabile Dott.ssa Pantaleo e dal Dott. Vispo, per il lavoro svolto.

Non essendo giunte ulteriori richieste di intervento ed esaurita la discussione, la Consigliera Azzarà ringrazia e saluta tutti gli intervenuti collegati accomiatandosi a conclusione del mandato quinquennale svolto e dichiara chiusi i lavori alle ore 18.00.

Torino, 19/10/2021

La Dirigente
Monica Tarchi



La verbalizzante
Barbara Pantaleo

